



misano
adriatico

Ufficio di Piano

arossini@comune.misano-
adriatico.m.it
tel. 0541 618409 – fax 0541
613774

Spett.le
Tecnico di garanzia
Regione Emilia Romagna

peiassemblea@postacert.regione.emilia-
romagna.it

Oggetto: Trasmissione Documento di proposta partecipata

Con riferimento al progetto partecipativo "Misano in Comune", con la presente si trasmette il Documento di proposta partecipata.

Cordiali saluti

Il Responsabile Ufficio di Piano
(dot. Alberto Rossini)



Comune di Misano Adriatico

Viale Repubblica, 140
47843 – Misano Adriatico (RN)
P.I. / C.F. 00391260403

tel. 0541 618411 – fax 0541 613774
www.comune.misano-adriatico.m.it
info@comune.misano-adriatico.m.it





MISANO IN COMUNE

UN PERCORSO DI PARTECIPAZIONE PER LA REVISIONE DEL REGOLAMENTO DEI BENI COMUNI

Documento di Proposta Partecipata

Indice:

1. Premessa
2. Il percorso effettuato
3. Gli esiti del percorso
 - 3.1. Una visione collettiva e condivisa del territorio**
 - 3.2. Linee guida per l'integrazione del Regolamento dei Beni Comuni**
 - 3.3. I progetti e i patti di collaborazione pilota**
4. Indicazioni rispetto alla risoluzione della proposta
5. Attività di monitoraggio

Titolo del processo

Misano in comune. Un percorso di partecipazione per la revisione del regolamento dei beni comuni

Responsabile del processo

Alberto Rossini, Comune di Misano Adriatico

Curatori del testo:

Alberto Rossini, Comune di Misano Adriatico

Tamara Ferri, Comune di Misano Adriatico

Sara Maldina, CFR – Università degli Studi di Ferrara

Ente titolare della decisione

Comune di Misano Adriatico

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

11 marzo 2017

Inserire anche l'elenco rappresentanti/delegati del TdN

A.S.D. MISANO RUGBY, ASD ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA MISANO CARLO LEVI, A.P.S. IO CENTRO, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENUTA IL FONDO CIRCOLO IPPICO, F.C.D. VIS MISANO, ASD NUOVO SCI CLUB MISANO, ASD MOTOCUB MISANO ADRIATICO, A.S.D. ATLETICA SANTAMONICA, A.G.E.S.C.I. ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUT CATTOLICI ITALIANI, A.S.C.D. VALLE DEL CONCA NORDIK WALKING E MOUNTAIN BIKE, A.S.D. PIETAS JULIA MISANO, ASD KARATE CLUB BIANCHI, ASSOCIAZIONE TENNIS DILETTANTISTICA MISANO OUT, CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE AUTOGESTITO G. DEL BIANCO, A.S.D. MISANO PODISMO, COMITATO CITTADINO DI SCACCIANO, COMITATO DI FRAZIONE DI MISANO MONTE, COMITATO CITTADINO DI MISANO BRASILE, LICEO LINGUISTICO SAN PELLEGRINO, CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RIMINI, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI RIMINI, COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI RIMINI, AUSER ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO, LEGACOOP ROMAGNA, ASSOCIAZIONE FUORI ORARIO, CGIL RIMINI

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

4 aprile 2017

1. Premessa

Sintesi del contesto del processo, quando nasce, chi l'ha richiesto o promosso, quale il problema o la situazione di partenza - max 2000 car. Spazi inclusi

Il progetto di partecipazione "Misano in Comune", ideato nel giugno 2016 e promosso dal Comune di Misano Adriatico, si inserisce in un processo più ampio di rinnovamento delle politiche urbane del Comune di Misano, che si concretizzerà in particolare nella redazione dei nuovi strumenti urbanistici.

In questo contesto di ridefinizione della visione e delle strategie del territorio, l'Amministrazione Comunale ha sentito la necessità di avviare un percorso partecipativo con il fine di costituire uno strumento-quadro per la partecipazione dei cittadini, attraverso la revisione e l'integrazione del "Regolamento comunale per l'accesso alle prestazioni di tipo sociale, culturale, sportivo e turistico, per la partecipazione di cittadini singoli o associati alla gestione dei servizi comunali per l'utilizzo di spazi, sale e impianti sportivi nella disponibilità dell'amministrazione". La volontà di modifica del Regolamento, approvato nel 2015, è dovuta al fatto che questo limita la partecipazione ai soli soggetti legalmente costituiti e non regola le attività di cittadinanza attiva finalizzate alla cura e alla gestione collaborativa del territorio.

La costruzione di un percorso di partecipazione, che corre parallelamente alla definizione dei nuovi strumenti di pianificazione comunale, è apparsa particolarmente opportuna perché offre la possibilità di generare un'incrementale evoluzione della capacità di espressione democratica del territorio, non solo da parte della cittadinanza, ma anche da parte del corpo amministrativo e politico stesso.

E' infatti volontà dell'Amministrazione Comunale promuovere una visione della partecipazione dei cittadini ampia e integrata, che non si riduca alla presentazione d'istanze e non si limiti alla gestione dei beni materiali, ma che rafforzi anche gli aspetti immateriali della collaborazione e della partecipazione: lo spirito di comunità, la fiducia, la sussidiarietà, il dialogo, l'ascolto reciproco.

2. Il percorso effettuato

Sintesi del processo svolto, breve descrizione del percorso, possibilmente suddiviso per fasi di apertura e chiusura ed evidenziando gli aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi, eventuali conflitti non risolti - max 2000 car.

Il percorso si è sviluppato in una prima fase propedeutica di condivisione del percorso, in una di svolgimento (cui sottendono le fasi di apertura e di chiusura del percorso) e un'ultima fase di recepimento degli esiti del percorso da parte dell'Ente decisore.

1. Fase di avvio:

- **Attività di formazione a tecnici e funzionari della PA riguardo a metodi e tecniche di partecipazione**
Sono state definite "Le 5 Regole della Partecipazione", recepite poi dal TdN e da tutti i partecipanti al percorso.
- **Mappatura degli attori** a partire dai firmatari dell'accordo formale .

FASE DI APERTURA

2. Fase di ascolto.

Misano in Frames_ L'attività ha coinvolto gli studenti degli Istituto Linguistico Paritario di Misano in un concorso per la realizzazione di un video di lettura e interpretazione del territorio.

Forum pubblico di apertura_ Durante il forum pubblico di apertura sono stati presentati ai cittadini gli obiettivi del percorso partecipato, i tempi e le modalità di partecipazione.

Cartografia partecipata_ A partire dalla presentazione delle analisi sviluppate in sede di Quadro Conoscitivo, i partecipanti, suddivisi in gruppi tematici multistakeholders, hanno sviluppato un'analisi SWOT per poi pervenire, a definire le aree maggiormente suscettibili di riattivazione da parte della cittadinanza.

FASE DI CHIUSURA

3. Fase propositiva.

World caffè_ Sono state condivise le proposte riguardo a tre aspetti del Regolamento : i principi, i progetti attivabili e i soggetti proponenti, il funzionamento e gli aspetti procedurali.

Focus group_ Approfondimento dei risultati emersi durante i primi eventi partecipativi.

Laboratorio di progettazione_ Sono stati definiti alcuni progetti pilota per l'attuazione del Regolamento per la Partecipazione e la Collaborazione.

E' importante sottolineare che durante il percorso, alcuni partecipanti hanno attivato spontaneamente attività di partecipazione ad esso relative (Associazione IoCentro, Gruppo Piedibus, Scuola Media di Misano Adriatico). Non vi sono state dilatazioni nei tempi, né situazioni di conflitto non risolte.

3. Gli esiti del percorso

Descrizione dettagliata della proposta da sottoporre agli organi deliberanti del titolare della decisione

3.1. Una visione collettiva e condivisa del territorio

Punti di forza:

1. Elementi del paesaggio (corsi d'acqua, aree verdi, parco mare nord, colline, viabilità storica)
2. Presenza di molti luoghi sociali (parchi, scuole, centri sportivi) e del lungomare ben attrezzato;
3. Presenza di alcuni comitati e associazioni varie (Piedibus, Misano Sporting Club, IoCentro, ecc.) molto attivi e di famiglie radicate anche nelle frazioni.
4. Spazi urbani liberi da valorizzare con interventi specifici

Punti di debolezza:

1. Viabilità non adeguata e mancanza di un efficace trasporto pubblico tra mare e monte e tra le diverse frazioni;
2. Piste ciclabili scarse e soprattutto non collegate, mancanza di marciapiedi e attraversamenti sicuri;
3. Il Parco Mare Nord viene poco sfruttato;
4. Il percorso del Conca non è ben collegato con il territorio e poco sfruttato;
5. Alcune associazioni e comitati hanno la percezione che la loro attività non sia tenuta sufficientemente in considerazione dall'Amministrazione;

Opportunità:

1. Riqualificare i parchi e connettere i luoghi di «fruizione sociale»;
2. Migliorare, promuovere e facilitare la mobilità dolce (a piedi e in bicicletta), anche attraverso l'ampliamento, anche temporaneo, dell'area pedonale chiusa al traffico nel lungomare di Misano;
3. Favorire le attività agricole che valorizzano il paesaggio;
4. Creare nuovi centri di aggregazione;
5. Diversificare l'offerta turistica e pubblicizzare le aree oggi meno attrattive (promuovere il turismo sostenibile).

3.2. Linee guida per l'integrazione del Regolamento dei Beni Comuni .**I principi che devono ispirare il Regolamento:**

1. Semplificazione e trasparenza (definizione di procedure chiare e codificate);
2. Collaborazione attiva e propensione al dialogo reciproco, tra i diversi attori della società civile e tra pubblico e privato;
3. Senso civico e di responsabilità nella cura della cosa pubblica, del territorio e della comunità;
4. Solidarietà, inclusività ed apertura, per favorire la costituzione di nuovi legami sociali (intergenerazionali, tra gli abitanti delle diverse frazioni, tra i cittadini originari di Misano e i nuovi residenti).
5. Aggregazione e senso di comunità, al fine di superare gli individualismi per promuovere i valori sociali della collaborazione e della condivisione.

I soggetti che possono sottoscrivere Patti di Collaborazione:

1. I soggetti già inclusi nel Regolamento vigente;
2. Gruppi di cittadini (anche non costituiti in associazioni o comitati), anche temporanei ed occasionali, purché sia individuato un referente/responsabile del patto di collaborazione.
3. Singoli cittadini, purché comprovino che agiscono per conto di un gruppo di persone e propongono patti di collaborazione finalizzati al bene comune.

I progetti che possono essere oggetto dei Patti di Collaborazione:

1. Progetti per la cura, la gestione e la valorizzazione dei beni comuni materiali;
2. Progetti per la promozione dei beni comuni immateriali;
3. Progetti che presuppongano un'attività continuativa come progetti per la realizzazione di attività o eventi occasionali.

Il funzionamento:

1. Il Regolamento si attua attraverso Patti di Collaborazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione nei quali sono esplicitati i principi che ispirano il progetto, le finalità di interesse collettivo, gli impegni delle parti;
2. I progetti possono essere sollecitati dalla PA attraverso bandi o su proposta dei cittadini;
3. Il Regolamento dovrà definire in maniera chiara i criteri per la selezione dei progetti (nei casi in cui più soggetti presentino progetti tra loro alternativi ed escludenti). I criteri suggeriti sono:
 - a. .la rispondenza del progetto proposto ai principi fondanti del regolamento;
 - b. .gli impatti, diretti e indiretti, che l'attività può avere sulla cittadinanza;
 - c. .le tempistiche e le modalità di gestione/attuazione/rendicontazione del progetto proposte;
 - d. . il costo (se il progetto richiede o meno un contributo da parte dell'Amministrazione).

4. I Patti di Collaborazione hanno durata massima di un anno, rinnovabile nel caso l'Amministrazione rilevi il rispetto degli impegni sottoscritti nel Patto di Collaborazione e dei principi del Regolamento;
5. L'Amministrazione deve identificare una figura di riferimento per la sottoscrizione dei patti e creare una pagina/una bacheca sul sito del Comune per promuovere e pubblicizzare le attività di partecipazione e collaborazione;
6. Deve essere redatto e reso pubblico un inventario, delle aree e degli spazi "disponibili" per attività di collaborazione e partecipazione e definito un calendario condiviso e, più coordinato possibile, delle attività promosse dai diversi soggetti.

3.3. I progetti pilota

1. Un Parco lungo il Mare –

Possibili Patti di Collaborazione con: Associazioni, Gruppi di Albergatori e Bagnini.

Interventi propedeutici: Perché il Parco possa essere utilizzato, l'Amministrazione Comunale dovrebbe realizzare alcuni interventi (ordinati secondo il grado di priorità), che hanno bassi costi, elevato grado di fattibilità e quindi possono essere realizzati in breve tempo:

- -dotare il parco di un sistema di illuminazione;
- -dotare il parco di una nuova recinzione;
- -rinnovare i giochi per bambini;
- -creare un percorso pedonale strettamente connesso (anche in termini di pavimentazione e arredo urbano) al lungomare;
- -realizzare lungo il percorso del punto precedente piccole aree per fare sport all'aria aperta.

Modalità e finalità dei Patti di Collaborazione: Il Comune potrebbe far uscire un Bando Esplorativo a cui potrebbero partecipare le diverse associazioni che vogliono proporre attività nel Parco. A quel punto il Comune dovrebbe coordinare un calendario delle attività in modo tale che il parco possa essere riconosciuto da cittadini e turisti come un'area vitale di Misano

2. Ciclabile Mare Monti:

Possibili Patti di Collaborazione con: Associazioni, Comitati, Gruppi di cittadini.

Il tratto ciclabile progettato è stato analizzato in tratti distinti, in modo da poter analizzare criticamente la portata degli interventi necessari.

In particolare:

- *tratto 1:* riqualificazione e Parco Mare Nord (Amministrazione Comunale e Associazioni) con pista ciclabile lungo il fiume (criticità: attraversamento ferroviario per il quale l'Amministrazione Comunale dovrebbe trovare un accordo con FS)
- *tratto 2 :* riqualificazione Parco via Milani (Gruppo Piedibus) con pista ciclabile lungo il fiume e messa in sicurezza di Via Maroncelli (criticità: attraversamento SS 16, da superare con un accordo tra Amministrazione Comunale e ANAS)
- *tratto 3 :* messa in sicurezza di Via Agina
- *tratto 4 :* riqualificazione percorso già esistente (possibile collaborazione dei Comitati);
- *tratto 4a:* creazione percorso di collegamento con area servizi Villaggio (possibile collaborazione dei Comitati);

- *tratto 5 + 6*: riqualificazione del percorso già esistente (possibile collaborazione dei Comitati e di altre associazioni).

Modalità e finalità dei Patti di Collaborazione: I Patti di Collaborazione, da stringersi con Comitati e Associazioni, potranno essere finalizzati alla realizzazione di piccoli interventi di cura e manutenzione della pista ciclabile e alla promozione di attività (giri in bicicletta, attività per la promozione della mobilità ciclabile, ecc...).

3. Parco "Il Bosco del Piedibus":

Possibili Patti di Collaborazione con: Gruppo Piedibus

Interventi propedeutici: l'Amministrazione Comunale tagliare alcuni vecchi alberi.

Modalità e finalità dei Patti di Collaborazione: Il Patto di Collaborazione, proposto dal gruppo Piedibus, potrebbe prevedere la pulizia del Parco, la costruzione di alcuni arredi, la realizzazione di un programma di attività ludico-educative per i bambini.

4. Parco di Via Rossini:

Possibili Patti di Collaborazione con: Misano Sporting Club, Gruppi genitori, altre associazioni.

Interventi propedeutici: all'Amministrazione Comunale spetterebbe il compito di chiudere al traffico Via Rossini ed eliminare almeno in parte il manto stradale (il progetto dovrà essere definito più dettagliatamente, tenendo conto delle differenti esigenze d'uso delle aree oggetto dell'intervento).

Modalità e finalità dei Patti di Collaborazione: Il Misano Sporting Club potrebbe farsi carico di alcune attività di cura del parco e dell'organizzazione di un programma di attività.

5. Gli "orti alla pari":

Possibili Patti di Collaborazione con: Associazione AUSER.

La proposta è complessa e articolata anche in termini di costi e durata del progetto; attualmente è in fase di valutazione.

6. Attività di cura delle piantumazioni di compensazione dell'asse autostradale a Misano Monte.

Possibili Patti di Collaborazione con: Comitato di Misano Monte

Interventi propedeutici: La società Autostrade dovrebbe provvedere alla piantumazione degli alberi.

Modalità e finalità dei Patti di Collaborazione: Il Comitato di Misano Monte potrebbe farsi carico della cura delle piante.

4. Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che potrà dare conto del DocPP. Si tratta di un suggerimento o una stima, per orientare i cittadini e le loro organizzazioni

Le proposte emerse nel percorso partecipativo, qui illustrate, saranno riportate nel Documento Finale che sarà sottoposto alla valutazione ed eventuale approvazione dalla Giunta o dal Consiglio Comunale in seguito alla validazione del presente Documento di Proposta Partecipata da parte del Tecnico di Garanzia.

5. Proposta di monitoraggio

Si deve indicare quanto emerso nel processo rispetto agli accorgimenti di monitoraggio e controllo della decisione (lettera S del progetto). Chi, come (con quali strumenti partecipativi e informativi) e in quali tempi dovrà seguire lo sviluppo del procedimento amministrativo: gli atti, le comunicazioni attinenti al processo, gli atti esecutivi e la loro implementazione operativa. In particolare indicare su quali pagine web (e per quanto tempo) le informazioni continueranno ad essere aggiornate.

Il Comune di Misano, in qualità di proponente e responsabile di progetto, dovrà impegnarsi a valutare e perseguire gli esiti del percorso attraverso:

- Un atto formale di recepimento da parte della Giunta Comunale nei confronti degli esiti del progetto, che dovrà essere tempestivamente pubblicato sulla pagina web dedicata;
- la revisione e integrazione del Regolamento oggetto del percorso, di competenza del Consiglio Comunale;
- la promozione del Regolamento attraverso attività di comunicazione e di informazione;
- la predisposizione degli strumenti operativi e gestionali necessari all'effettiva attuazione del Regolamento;
- la pubblicazione online dei patti di collaborazione che saranno sottoscritti.

I componenti del TdN e altri cittadini partecipanti al percorso che ne facessero richiesta costituiranno il "Gruppo di monitoraggio" che avrà il compito di seguire anche dopo (nei sei mesi successivi) la conclusione del percorso il recepimento degli esiti del processo da parte dell'Amministrazione Comunale e i relativi sviluppi operativi da questa posti in essere. Il Gruppo di Monitoraggio dovrà inoltre valutare l'efficacia del Nuovo Regolamento per la Partecipazione e la Collaborazione e potrà concordare con l'Amministrazione eventuali attività ulteriori volte a garantire un più completo raggiungimento degli obiettivi di progetto.